

MASTERCLASS JAZZ CON JOHN TAYLOR

THE



BOLOGNA CONSERVATOIRE BIG BAND plays the music of Kenny Wheeler & John Taylor

Featuring: John Taylor, Diana Torto e Julian Siegel

Direzione: Massimo Morganti e John Taylor

5-6-7-8 novembre 2014, presso l'Aula Dalla del Liceo Musicale

Concerto finale dell'attività didattica: 9 Novembre 2014, presso Oratorio San Filippo Neri

[Programma Bologna Jazz Festival](#)

[Progetto Didattico "Massimo Mutti"](#)

Con grande emozione, gli studenti del Liceo Musicale hanno partecipato al seminario con John Taylor - uno dei pianisti jazz e compositori più celebrati in Europa - con Diana Torto, con Julien Siegel e con Massimo Morganti.

Giovanissimi incontrano il jazz, una delle forme più raffinate e insieme straordinariamente sanguigne con cui si manifesta la Musica. Grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Jazz del Conservatorio di Musica "G.B. Martini" e il Bologna Jazz Festival, il Liceo Musicale "Lucio Dalla" accoglie un evento significativo per lo spessore artistico dei musicisti e per l'innovazione nella scelta didattica, che apre alla contaminazione fra musicisti di livelli ed età diversi, fra istituzioni ed impresa, con una sinergia dettata dalla consapevolezza dell'impegno dovuto alla formazione dei giovani.

- Il Conservatorio "G.B. Martini" offre docenti competenti e appassionati, generosamente disponibili verso i giovanissimi, nonché il supporto logistico e strumentale.
- Il Bologna Jazz Festival cura, con pazienza e professionalità, il raccordo fra istituzioni, territorio ed impresa, anche attraverso un significativo sostegno economico alle famiglie, offrendo agli studenti biglietti fortemente scontati per la rassegna musicale.
- Il Liceo Musicale ha l'onore di ospitare e supportare, con spazi e attrezzature, artisti e docenti che rivolgeranno e bellezza e conoscenza ai suoi musicisti in germoglio.

In tempi di crisi, una sinergia in nome della Musica si impegna con un piccolo e concreto contributo per la formazione e l'istruzione dei giovani, che potranno essere o musicisti o ascoltatori o qualunque altro ruolo nella società, ma, sempre e dovunque, educati alla consapevolezza critica e alla solidarietà umana.